

Ibla Capital e i tubi Manuli

di Stefano Righi - 22 settembre 2020

Un'azienda di Ascoli Piceno produce i tubi altamente tecnologici che trasportano il greggio in ambiente marino: dagli impianti alle petroliere e da queste fino a terra. La società, una delle tante piccole eccellenze italiane, fa parte della multinazionale italiana Manuli Rubber Industries ed è stata comprata (closing previsto entro 30 giorni) dal fondo di Alessandro Lo Savio che da buon siciliano ha messo un po' della sua terra nel private equity che ha fondato, chiamandolo Ibla Capital. Nell'azienda, che fattura 15 milioni di euro, lavorano 90 persone altamente specializzate. Da quando è nata, più di 50anni fa, la società ha acquisito un know-how che oggi le permette di competere con successo in un settore dove sono presenti pochissimi gruppi. Nel corso degli anni, la divisione di Manuli è stata capace di acquisire contratti in tutto il mondo: dall'Europa all'Asia, dal Medio Oriente all'Africa, dall'America Latina all'Oceania. Ora tocca a Ibla Capital, che subito dopo il termine della raccolta del suo veicolo, ha deciso di puntare su questa azienda nella quale ha visto grandi potenzialità di crescita sul mercato.